



Dott. Alessandro Vergallo

Roma, 3 luglio 2019 - È con grande disappunto che l’AAROI-EMAC, stamane 3 luglio, ha sospeso la propria partecipazione alle trattative in corso sul tormentato rinnovo del CCNL dei Medici Ospedalieri.

La riunione odierna in ARAN, con oggetto la revisione normativa dei fondi contrattuali delle categorie professionali incluse nel nuovo CCNL della Dirigenza Sanitaria Ospedaliera (i medici e i veterinari provenienti dall’ex Area IV Medico-Veterinaria, nonché i dirigenti sanitari e i dirigenti delle professioni sanitarie, provenienti a loro volta dall’ex Area III SPTA), ha purtroppo preso improvvisamente una direzione inaccettabile.

A fronte di una nettissima opposizione della stragrande maggioranza della composizione sindacale del tavolo di trattativa (78% di tutte le O. S. contro il 22% costituito da una sola Sigla) all’unificazione dei fondi in un calderone comune per tutti i suddetti ruoli dirigenziali di prossima edizione contrattuale, l’ARAN non è stata in grado di dare immediato riscontro a tale schiacciante posizione sindacale maggioritaria, contraria a mischiare le risorse economiche dei medici con quelle delle altre professioni.

Messa di fronte a tale comportamento, l’AAROI-EMAC ha sollevato una formale pregiudiziale al prosieguo dell’analisi dei testi, ed unitamente ad altre OO. SS. mediche ha lasciato la riunione. A sua volta, l’ARAN, solo a fronte di tale reazione, ha promesso di dare una risposta alla suddetta pregiudiziale già domani 04 Luglio, allorquando la nostra Associazione si ripresenterà alla trattativa per valutarla.

Alessandro Vergallo

Presidente Nazionale AAROI-EMAC